

Il sondaggio tombale sui 5Stelle: Forza Italia sorpassa i grillini

La [scissione innescata da Luigi Di Maio](#) ha provocato le prime conseguenze ai danni del Movimento 5 Stelle, che nell'ultimo **sondaggio** ha segnato un tracollo record. La forza politica guidata da Giuseppe Conte scende sotto la soglia del 10% e si fa sorpassare da Forza Italia, che invece continua a crescere dopo il ritorno in campo di Silvio Berlusconi. È quanto emerge dall'ultima rilevazione di *Dire-Tecnè*.

Il sondaggio

Il primo partito del nostro Paese resta saldamente **Fratelli d'Italia**, che ottiene un incremento dello 0,3% e si porta al 23,3%. Trend positivo anche per il Partito democratico, che guadagna l'1,4% e si attesta al 22,9%. Completa il podio la **Lega** di Matteo Salvini al 14,9%, con una leggera flessione dello 0,3%. Segue poi **Forza Italia**, che con un 0,1% sale al 9,9%: la soglia del 10% è a un passo per il partito azzurro.

Numeri choc per il **Movimento 5 Stelle**, che ha accusato il colpo dopo l'addio di Di Maio e dei circa 60 parlamentari: le preferenze per i grillini si attestano al 9,3%, con un crollo netto del 3% nel giro di pochissimi giorni. E la sensazione è che l'emorragia di voti sia destinata a farsi sempre più pesante con il passare delle settimane, soprattutto se il M5S dovesse continuare a sostenere il governo di Mario Draghi.

Bene Azione di Carlo Calenda e Europa al 5,3% (0,4%). Variazione positiva pure per Italia Viva di Matteo Renzi (che con un 0,1% si porta al 2,7%). Concludono Italexit di Gianluigi Paragone al 2,5% (0,2%), Europa Verde al 2,3% (0,3%) e Sinistra italiana al 2,2% (0,2%). Le restanti forze

politiche godono del 4,7% (in aumento dello 0,3%). La quota di chi si astiene e di chi si ritiene incerto è del 44,9%.

Boom del centrodestra

Dagli ultimi dati arrivano ottime notizie per il **centrodestra** che, se si presentasse unito alle prossime elezioni politiche previste per il 2023, potrebbe partire da una base del 48,1%: ai tre principali partiti di Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini andrebbero aggiunti i consensi delle altre forze della coalizione, con il risultato che andrebbe molto vicino al 50%. Infatti il totale del centrodestra viene stimato al 49,3% (in aumento dello 0,2%).

Situazione completamente opposta per il centrosinistra, che paga anche le tantissime anime in cui è spaccata e la scissione in casa Movimento 5 Stelle. Il fronte giallorosso tra Partito democratico e M5S non va oltre il 32,2%: la distanza con il centrodestra è siderale, motivo per cui Enrico Letta punta sul **campo largo**. Tuttavia, pur aprendo ad Articolo Uno ed Europa Verde, la somma si ferma al 36,3% (in calo dell'1,1%). Un possibile polo tra Azione, Europa e Italia Viva viene accreditato all'8% (0,5%).

[Read More](#)